

Catechesi adulti AVVENTO 2019  
“ALLA SCUOLA DEI PROFETI”

## ISAIA

Pensando all'Avvento non potevamo non partire da lui...

Che profeta la settimana prossima non lo so ancora.

In realtà, quando di parla di Isaia, di libro di Isaia, si parla di tre raccolte di testi...:

1. Isaia 1-39	Isaia	750-700	Prima dell'esilio e la caduta di Gerusalemme
2. Isaia 40-55	Deuteroisaia	600-530	Contemporaneo all'esilio
3. Isaia 56-66	Terzo Isaia	530-450	Ritorno dall'esilio

Noi questa sera diciamo “qualcosina” del PRIMO ISAIA ...il più vicino all'esperienza storica di Isaia profeta . Tutto è iniziato così:

*Isaia 6,1-8*

*Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali: con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: "Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria".<sup>4</sup> Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo.<sup>5</sup> E dissi: "Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti".<sup>6</sup> Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare.<sup>7</sup> Egli mi toccò la bocca e disse: "Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato".<sup>8</sup> Poi io udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?". E io risposi: "Eccomi, manda me!". Egli disse: "Va' e riferisci a questo popolo..."*

A quali “labbra impure” fa riferimento Isaia?

Gli esegeti ritengono che Isaia, abitante di Gerusalemme - innamorato di Gerusalemme -, cittadino di alto rango, conosce bene gli ambienti di corte e alcuni circoli chiusi di sapienti ...nel senso di quelli che “la sapevano lunga” ...diremmo noi.

- Isaia riconosce davanti a Dio le sue labbra sono “impure” ...troppa sapienza umana.
- E hanno bisogno di essere “bruciate” ...purificate.

Dio lo manda: va a fare a Gerusalemme quello che ho fatto a te: va a bruciare le labbra!

Cfr. rimando al NT:

- Io sono venuto a portare il fuoco
- Io sono venuto a portare la spada
- Voi siete il sale della terra
- ...fino al fuoco della Pentecoste!

Cosa ho sulle labbra più spesso?

Me le lascio bruciare?

Il GIUDIZIO DI DIO; che è sempre:

1. Condanna, Isaia 3,16-24: <sup>16</sup> Dice il Signore:

*"Poiché si sono insuperbite le figlie di Sion, procedono a collo teso, ammiccando con gli occhi, e camminano a piccoli passi, facendo tintinnare gli anelli ai piedi, <sup>17</sup> il Signore renderà tignoso il cranio delle figlie di Sion, il Signore denuderà la loro fronte". <sup>18</sup> In quel giorno il Signore toglierà l'ornamento di fibbie, fermagli e lunette, <sup>19</sup> orecchini, braccialetti, veli, <sup>20</sup> bende, catenine ai piedi, cinture, boccette di profumi, amuleti, <sup>21</sup> anelli, pendenti al naso, <sup>22</sup> vesti preziose e mantelline, scialli, borsette, <sup>23</sup> specchi, tuniche, turbanti e vestaglie. <sup>24</sup> Invece di profumo ci sarà marciume, invece di cintura una corda, invece di ricci calvizie, invece di vesti eleganti uno stretto sacco, invece di bellezza bruciatura.*

2. Annuncio di predilezione ...lui, innamorato di Gerusalemme, lo conosce bene! Isaia 5,1-2:

*<sup>1</sup> Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. <sup>2</sup> Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi.*

Che fatica a volte ad imitare il Signore.

- Con noi stessi e non meno con gli altri andiamo da un estremo all'altro!

Stiamo sereni, saremo sempre: non siamo angeli ma, siamo carne e spirito chiamati al Regno...

- Nelle relazioni e nella comunità. Coraggio della verità ...nella misericordia ...verità costruttiva!

Dove il peccato di Israele?

Tra le tante circostanze storiche che vedono coinvolto il profeta Isaia facciamo riferimento a una. Il comportamento dei re di Israele, prima Acaz e poi Ezechia, nei confronti degli Assiri e della loro volontà di invasione.

I re che si susseguono a Gerusalemme sono propensi a scegliere la strada di allearsi contro gli Assiri con i più forti che ci sono sulla piazza.

Isaia interviene: "No, il tuo alleato è il Signore!"

Isaia 7,2-4a.7.9b

*<sup>2</sup> Fu dunque annunciato alla casa di Davide: "Gli Assiri si sono accampati in Èfrain". Allora il suo cuore e il cuore del suo popolo si agitarono, come si agitano gli alberi della foresta per il vento. Il Signore disse a Isaia: "Va' incontro ad Acaz, tu e tuo figlio Seariasùb, fino al termine del canale della piscina superiore, sulla strada del campo del lavandaio.*

*<sup>4</sup> Tu gli dirai: "Fa' attenzione e sta' tranquillo, non temere e il tuo cuore non si abbatta per quei due avanzi di tizzoni fumanti... <sup>7</sup> Così dice il Signore Dio: Ciò non avverrà e non sarà! <sup>9b</sup> Ma se non crederete, non resterete saldi".*

Isaia 28,16

*Pertanto così dice il Signore Dio: "Ecco, io pongo una pietra in Sion, una pietra scelta, angolare, preziosa, saldamente fondata: chi crede non si turberà.*

Per Isaia INCREDULITÀ, non FEDE ha a che fare con la MANCANZA di SPERANZA.

Tema dell'Avvento: cfr. Peguy in I MISTERI:

*In mezzo.*

*Tra loro due ...donne giù anziane FEDE e CARITÀ.*

*Sciupate dalla vita.*

*È lei, quella piccina, la SPERANZA, che trascina tutto, non il contrario come sembra.*

*Perché la Fede non vede che quello che è. E lei vede quello che sarà.*

*La Carità non ama che quello che è. E lei, lei ama quello che sarà.*

*Dio ci ha fatto speranza.*

*Dio ha posto la sua speranza, la sua povera speranza in ognuno di noi, nel più infimo dei peccatori.*

Isaia parla di SPERANZA MESSIANICA

È suo il grande testo dell'Avvento: 9,1-2a.5-6

<sup>1</sup> Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.<sup>2</sup> Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda.<sup>5</sup> Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.<sup>6</sup> Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.

Confrontiamoci con quei tratti del messia, l'uomo nuovo:

consigliere ammirabile,  
padre per sempre,  
principe della pace,  
viene a consolidare e rafforzare...

Attenti non è poesia....

Non abbiamo tempo per condividere testi che ci parlano di una SPERANZA CONCRETA:

*"individuale e comunitaria*

*spirituale e terrena*

*umana e cosmica"*

Detta "SPERANZA APERTA" ...che trova pienezza in GESÙ DI NAZARET ...e si prolunga nella CHIESA che siamo noi.

Girolamo chiama Isaia: evangelista e apostolo!

...noi abbiamo ricevuto da ISAIA l'annuncio di una SPERANZA così!

## CONCLUDO

CHE FINE FARÀ ISAIA ...il primo Isaia?

- Già ho anticipato il fallimento della sua esperienza storica: i re di Giuda per difendersi dagli Assiri preferirà una politica di alleanze invece che la fedeltà al suo Signore ...e per Gerusalemme sarà la fine e l'esilio.
- Una tradizione ebraica antica parla di Isaia fatto tagliare in due dal re Manasse con una sega da legna.

...ma se siamo qui, 2750 anni dopo, prossimi a un nuovo Natale, vuol dire che l'esperienza storica di Isaia è stata un fallimento ma non il suo annuncio!

Annuncio attuale e del quale abbiamo esagerato bisogno.